

Per quanto riguarda l'Italia, conviene augurarsi che i presagi siano esatti, poiché la sabbia annunzia che l'Italia si avvia verso destini gloriosi e radiosi.

VARIETA

Le spese della Guerra Europea 297 Millardi !

La guerra è una inesorabile divoratrice di ricchezza. Oggi, specialmente, che essa si è industrializzata assorbendo una massa enorme di materiale bellico, non ha più freni né limiti nelle sue incredibili esigenze finanziarie.

Table with 2 columns: Country, Spese (Milliardi). Includes entries for Francia, Russia, Italia, and Totale.

Table with 2 columns: Country, Spese (Milliardi). Includes entries for Germania, Austria-Ungheria, and Totale generale.

Cani Decorati

Il Comando Supremo dell'Esercito francese ha messo all'ordine del giorno l'oramai famoso cane «Lion» la più abile delle guide per le pattuglie di avanscoperta.

« Il cane «Lion» segnalando, in luogo esposto al fuoco nemico, una forte pattaglia tedesca che aveva l'incarico d'impadronirsi di un posto strategico assai importante, ha permesso che dai nostri fosse immediatamente aperto un fuoco di artiglieria su quella pattuglia, tanto che la si poté catturare facendo prigioniero anche il sergente maggiore che la comandava ».

È molto lusinghiero, come vedete, o se ne sarebbe appagato anche un soldato di vedetta al quale sarebbe forse stata assegnata — nelle stesse condizioni — più che una segnalazione all'ordine del giorno, una medaglia al valore.

Il monopolio dei fiammiferi è cominciato col 1.° Gennaio

Un recente decreto ministeriale stabilisce che l'esclusività della vendita dei fiammiferi per parte dello Stato comincerà col 1.° gennaio 1917.

I prezzi di vendita al pubblico sono stabiliti come appresso:

A) Pei fiammiferi di cera: Scatola di cartone contenente 30 cerini grossi: ognuna cent. 5 — Id. id. 70 usuali cent. 10 — Id. di legno id. 70 id. cent. 10 — Id. di cartone id. 110 id. cent. 10 — Id. di legno id. 110 id. cent. 15 — Id. di cartone (brevetto italianissima Pro-mutilati) 110 id. cent. 15 — Id. di cartone id. 50 cerini grossissimi di lusso cent. 10.

B) Pei fiammiferi parafinati (Svedesi): Scatola di legno contenente 40 fiammiferi: ognuna cent. 5 — Bustine di cartone contenente 28 fiammiferi: ogni due cent. 15.

C) Pei fiammiferi di legno solforati: A-stuccio contenente 15 fiammiferi: ognuno cent. 1 — Id. id. 30 id. id. cent. 2 — Busta a gamella contenente 75 id. id. cent. 5 — Id. id. 150 id. id. cent. 10 — Scatola di legno id. 50 id. id. cent. 5 — Bossolo id. id. 70 id. id. cent. 5 — Id. id. 150 id. id. cent. 25.

Sopra ogni scatola, busta, astuccio ecc. contenente i fiammiferi verrà applicata dalla fabbrica una marca contrassegno di monopolio indicante il prezzo di vendita al pubblico di ciascuna involucro.

Le marche sono di forma rettangolare e misurano, esclusi i margini bianchi, millimetri 21 in altezza e millimetri 16 in larghezza. Esse sono divise in tre scompartimenti: nel compartimento superiore sta la leggenda «R. Privative»; nel compartimento medio campeggia, sul fondo lineato orizzontalmente lo stemma ufficiale dello Stato col trofeo di quattro bandiere; nel compartimento inferiore trovasi la indicazione del prezzo.

Le marche sono stampate su carta bianca portante in filigrana una corona reale e nei seguenti colori:

Marca da centesimi 1 in colore verde — Id. da cent. 2 id. bleu-nero — Id. id. 2 1/2 id. lacca-granata — Id. id. 5 id. giallo-cupo — Id. id. 7 1/2 id. viola — Id. id. 10 id. azzurro — Id. id. 12 1/2 id. nero — Id. id. 15 id. bruno cupo — Id. id. 20 id. viola Mahenta R.

Provvedimenti opportuni per i Consiglieri Comunali

Con decreto Luogotenenziale è stato disposto che durante la stato di guerra il numero dei consiglieri comunali e provinciali legalmente impediti per servizio militare non deve essere compreso in quello prescritto per la validità delle adunanze dagli articoli 127 e 230 del Testo unico della legge Comunale e Provinciale ed in tutti i casi nei quali è richiesto l'intervento di un numero maggiore di consiglieri.

Quando si richieda per l'efficacia delle deliberazioni una maggioranza diversa da quella voluta dagli articoli 98 e 299 della legge suddetta non si terrà conto ugualmente dei consiglieri impediti per servizio militare.

Le Giunte Municipali e delle Deputazioni Provinciali che non possono funzionare per le cause sopra indicate e non possono funzionare neanche con l'intervento dei membri supplenti saranno completate con l'aggiunzione dei più anziani dei consiglieri in carica.

In Provincia

Il R. Commissario a Castiglione Fiorentino

Con recente decreto luogotenenziale è stato sciolto il Consiglio Comunale di Castiglione Fiorentino e nominato R. Commissario il Sig. ragioniere Umberto Petraroli, capo sezione al Ministero delle Finanze.

Il R. Commissario suddetto ha già preso possesso dell'alto e delicato suo ufficio.

Una classe dimenticata

Con la legge in vigore sul Monte Pensioni dei Maestri Elementari sono stabilite delle pensioni di Lire 300, 350, 400, all'anno.

È evidente — come nota anche la Patella dei Fratelli di Udine — che se queste misere pensioni di centesimi 80, di centesimi 90 e L. 1,10 al giorno non bastano per vivere in tempi normali, ora che i generi di prima necessità sono raddoppiati e tutto il resto aumentato enormemente sono divenute impossibili. Speriamo che chi può, provveda e presto nell'interesse della dimenticata e pur tanto benemerita, in generale, classe dei maestri elementari.

Nelle scuole medie La sessione straordinaria di esami

L'on. Ministro Ruffini ha indetta una sessione straordinaria di esami nelle scuole medie e normali e nei corsi magistrali del Regno che avrà luogo entro il mese di Aprile prossimo.

Saranno ammessi a tale sessione, come sessione retroattiva dell'anno scolastico 1915-

1916 e quindi con effetti utili a partire dall'inizio del corrente anno 1916-17 i candidati, interni ed esterni, ad esami di promozione, ammissione e licenza, i quali, per comprovato impedimento derivante da obblighi di servizio militare, non abbiano potuto partecipare per tutte o per alcune prove ad una delle sessioni ordinarie a cui hanno diritto. I candidati che nella predetta sessione di aprile supereranno gli esami potranno ottenere dal capo d'istituto, previo giudizio favorevole della competente Commissione esaminatrice, l'iscrizione tardiva alla classe, per cui abbiano conseguito il relativo titolo; oppure se riprovati, potranno continuare a frequentare la classe cui furono prima iscritti.

Si è disposto, poi, che i giovani appartenenti alle classi di leva 1898 e precedenti, e quelli che già prestano servizio militare, anche per arruolamento volontario, qualunque sia la loro classe di leva, potranno presentarsi nella sessione di Aprile a qualsiasi esame, di licenza, di ammissione o di promozione con effetti decorrenti solo dalla data del conseguimento del titolo.

L'on. Ruffini ha altresì disposto fin d'ora che tanto le licenze di scuole medie e normali e dei corsi magistrali, quanto le promozioni a qualsiasi classe saranno conferite senza esami per la materia nelle quali l'allievo abbia riportato alle scrutinio finale almeno sei decimi nel profitto e sette decimi nella condotta.

Infine il Ministro Ruffini ha accordato il beneficio di riparare le sole prove fallite rispettivamente per un secondo e per un terzo anno ai candidati ad esami di licenza di primo grado o di promozione di qualsiasi grado, e di candidati ad esami di licenza di secondo grado, qualora essi abbiano prestato effettivo servizio militare.

Il servizio militare esteso alle classi del 74 e 75

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica:

Art. 1. — Per la durata della guerra l'obbligo di servizio militare, di cui all'art. 3 del testo unico delle leggi sul reclutamento, è esteso ai cittadini nati negli anni 1875 e 1874 già arruolati nel R. esercito e poi inviati in congedo assoluto in applicazione dell'articolo stesso.

Art. 2. — I cittadini sottoposti all'obbligo di servizio militare in base al precedente articolo saranno considerati iscritti alla milizia territoriale e saranno impiegati in variizi territoriali, nell'interno del paese. Art. 3. — L'obbligo di servizio attribuito ai militari in questione che provengono dalla 2.a o dalla 3.a categoria, non dovrà in nessun caso pregiudicare gli eventuali titoli di assegnazione alla 2.a o alla 3.a categoria di loro fratelli.

Sono esclusi dall'obbligo di cui all'art. 1 i cittadini che abbiano uno o più figli in servizio sotto le armi o morti sotto le armi e così pure quelli che abbiano 4 o più figli conviventi e a loro carico.

Art. 4. — Saranno iscritti d'ufficio nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale col grado da essi ultimamente rivestito, tutti i cittadini di cui all'art. 1, che cessarono dal ruolo degli ufficiali di complemento per non aver chiesto, al compimento del 40.º anno di età, di essere inseriti nel ruolo dei gli ufficiali di milizia territoriale.

Nel computo dell'anzianità di grado dei detti ufficiali dovrà detrarsi il tempo trascorso dalla data del decreto di cessazione dai ruoli al primo giorno del mese nel quale saranno richiamati in servizio.

Art. 5. — I cittadini sottoposti all'obbligo del servizio militare in base al presente decreto saranno chiamati alle armi nel tempo e con le modalità che saranno stabilite dal ministro della guerra.

Art. 6. — I militari nati posteriormente al 1881, siano o no idonei alle fatiche di guerra, dovranno tutti passare a prestare servizio nella zona di guerra. Essi saranno sostituiti con militari delle classi più anziane negli impieghi che ora occupano nell'interno del paese o la sostituzione avverrà gradatamente, avendo riguardo alle sole esi-

genze di servizio assolute e indeclinabili che saranno da determinarsi dal ministero della guerra.

Art. 7. — Il ministro della guerra, di concerto col ministro di agricoltura, emanerà speciali disposizioni intese a consentire speciali temporanei od altre provvidenze allo scopo di soddisfare le necessità della produzione agraria.

Art. 8. — Entro il mese di febbraio 1917 il ministro della guerra procederà ad una revisione generale delle dispense e delle esonerazioni temporanee già concesse, secondo le norme che egli stabilirà non più tardi del 25 gennaio, sentito il consiglio dei ministri.

Saluti dal fronte

29-12-916

Agli amici lontani il mio fervido augurio per l'anno novello.

A. Serini

S. Ten. Battaglione Artiglieria

4-1-917

Da queste alte cime dove la neve è perenne, volo ed pensiero alla mia terra lontana, lanciando ai parenti e agli amici il mio saluto augurale.

Benedetti Giuseppe Sold. 119.º Fanteria

4-1-917

Ai potenti e agli amici tutti giungano netti i miei saluti affettuosi.

Bellucci Francesco Sold. 98 Fanteria

Per la verità

Abbiamo anche in questi giorni potuto constatare i notevoli progressi della Tipografia Commerciale, il cui instancabile proprietario — Giovanni Francini — con la sua attività e mirabile bonarietà sa cattivarsi l'animo degli affezionati clienti.

L'arte tipografica ha pur troppo con la guerra subito una sosta dolorosa: le maestranze mancano, i prezzi dei generi quasi favolosi..... Eppure egli — il Francini — ha voluto proseguire con la stessa energia e, quel che più conta, con la stessa onestà. Bene. Tutto merito suo!....

CORTONA

l'apertura delle Cucine Economiche

Lunedì prossimo 15 corr. per cura del solerte Comitato di Beneficenza avrà luogo l'apertura delle Cucine Economiche.

Il Comitato confida che i suoi lodevoli sforzi siano assecondati nei limiti del possibile, da tutti i buoni concittadini che bramano alleviare le condizioni essitose del nostro popolo.

Nei prossimi numeri pubblicheremo l'elenco dei gentili oblatori.

CRONACA

CADUTI PER LA PATRIA ELENCO DEI MORTI

Notizie ufficiali pervenute dal 1.º novembre a tutto il 31 Dicembre 1916: Conzoli Agostino, di Adamo Pietraia soldato di Fanteria morto nel Monte S. Sabino; Mammi Sisti, di Giuseppe Montecchio soldato di Fanteria morto nel 103.º Ospedale da Campo.

Paoletti Pasquale, di Domenico Fratta soldato di Fanteria morto in combattimento.

Tognolini Gio: Batta, di Gilberto Cagnano soldato di Fanteria morto a Veltk kribok.

Ogli Agostino, di Ferdinando Terentoli soldato di Fanteria morto a Zagora.

Tremori Nicolò, di Giuseppe S. Caterina soldato di Fanteria morto in combattimento.

Fiorenzi Egidio, di Domenico Montecchio soldato di Fanteria morto a Montefalco.

Nappini Giuseppe, di Benedetto S. Eusebio soldato di Fanteria morto in combattimento.

Boscherini Luigi, di Alessandro Cortona soldato di Fanteria morto a Gorizia.

Capitano Ristori Dott. Silvio, 182.º Battaglione M. T. Cortona morto a Ferrara di Montebaldo.

Moscini Clelmo, di Graziano Rinfrea soldato di Fanteria morto in combattimento.

Sergente Metafori Ugolino, d'ignoti Emigrato per Castiglione Fiorentino soldato di Fanteria morto nelle Pendici del S. Marco.

Petrucchi Augusto, di Domenico Mansigliolo soldato di Fanteria morto nell'Ospedale militare di Treviso.

Avviso per rettifica

Galletti Angiolo del fu Luigi possidente domiciliato a Cortona a mezzo del sottoscritto suo Procuratore vuole noto che nella diffida in data 14 Dicembre 1916 da lui pubblicata in questo giornale nel dì 31 Dicembre 1916 si contiene un errore materiale essendo così indicato il colono Milioni col nome di Pasquale, mentre il vero di lui nome è Angiolo capocasa al Podere Vocabolo Guglielmova al Torrione presso i Capuccini (Cortona).

Avv. Carlo Carloni

Aringhe e Riso

Vi viene comunicato e pubblichiamo nell'interesse dei commercianti, che la Commissione Approvigionamenti ha fatta lega provvisoria di Aringhe che potrebbero essere colate al prezzo di Lire 110 per ogni barile di Kg. 100 reso su vagona a Savona, oltre Lire 0.20 a quintale per spese generali.

La Commissione suddetta può fornire anche Riso (Cambusa) a Lire 45 al Quintale, sezione partenza oltre L. 0.20 a quintale come sopra.

Chi intende approfittarne si dia in nota all'Ufficio Municipale.

Per i nati nel 1899

Tutti i giovani nati tra il 1.º Gennaio e il 31 Dicembre 1899 debbono domandare entro il corrente mese l'iscrizione alla leva militare e fornire tutti gli schiarimenti che potranno essere loro richiesti. Ove tale domanda non sia fatta personalmente dai giovani anzidetti, hanno l'obbligo di farla i genitori o i loro tutori.

I giovani qui domiciliati, ma nati altrove esibiranno e faranno presentare l'estratto del loro atto di nascita debitamente autenticato.

Il Sindaco avverte che gli iscritti di leva che avessero diritto all'assegnazione alla 1.ª ed alla 3.ª categoria, non potranno ottenere se il diritto stesso non sarà comprovato durante la sessione della loro leva mediante la presentazione di tutti i prescritti documenti a tale uopo sono necessari gli atti di nascita e ove occorra anche quelli di morte dei membri delle famiglie degli iscritti dalla cui età o dalla cui morte può dipendere il diritto suddetto; in tutti i casi è necessario il certificato rilasciato dalle competenti autorità ove risulti il matrimonio legale dei genitori.

Il Vesovo visita i soldati Feriti

Il 3 Gennaio u. s. Mons. Michele Baldetti si recava a far visita ai militari feriti e degenti nel nostro Ospedale. Il distinto Prete fece ad essi l'offerta di dolci, di vino di cartoline illustrate e di oggetti di devozione.

Fu fatta segno ad essi stati di gratitudine e di compagna.

Anche i molti religiosi ricorsero, a cura di Mons. vescovo, del denaro delle medaglie religiose.

Per il Genetico della Regina

Anche Cortona non fu seconda alle altre città italiane nel festeggiare il natalizio dell'annata nostra Regina. La città lunedì scorso fu tutta indabbandierata e la musica eseguì il sez: apprezzato Programma:

- 1. Gabetti — Marcia Reale
2. Aneddi — Fioretta (Marzucca)
3. Donisetti — Pabulo — Sauto Finale
4. Dori — Garizia — Marcia
5. Rossi — Domino nero — Sinfonia
6. N. N. — Danziano Polka

Per la nuova chiamata alle armi

Col 15 del corr. mese ha luogo anche per nostro Distretto la presentazione dei militari richiamati delle classi 1874-75.

La Fiera rimessa a Martedì

Causa il cattivo tempo la Fiera del 9 Gennaio è stata rimandata a Martedì prossimo, 16 corr.

Giunta Diocesana di Cortona

Sottoscrizione di Protesta

3.º Elenco

Table with 2 columns: Name, Amount. Includes entries for Somma precedente, Parrocchia di S. Domenico, di S. Biagio a Pierle, etc.

Totale L. 472,75

A S. Pietro a Cegliolo

Domènica anche il cielo sembrò sorridere alla giocondità di una bella cerimonia che si compì nella Chiesa Parrocchiale di S. Pietro a Cegliolo. Come annunziammo nel numero passato Mons. Vesovo si recò a S. Pietro e venne ricevuto solennemente dal parroco dal popolo che era accorso anche dalle lontane parti della Parrocchia.

Dopo della celebrazione della Messa assistito dal Rev. di Canonici D. L. Sorbi e D. G. Bertocci, non che dal cerimoniere Priore D. A. Grassi iniziò la benedizione delle due nuove campane artisticamente fuse dalla ditta Bastanzetti di Arezzo coi modelli del bravo ed esperto capo modellatore Sig. Antonio D'ambrogio che presenziava la solenne cerimonia Assistiva anche la Madrina Contessina Boni col Signor Conte Avv. Rinaldo e sua padre ed anche gli altri M. R. B. Parroci del turno. Il popolo seguì con pio interesse lo svolgimento della Sacra funzione che venne terminata e la Messa solenne celebrata dal Prof. D. V. Berni.

Nella sera poi Mons. Vesovo dopo aver fatta la Sacra visita impartì la trina benedizione. La bella solennità riuscì un degno epifogo che coronò l'opera zelante del bravo Parroco D. F. Morini e del popolo di S. Pietro e Cegliolo che visibilmente soddisfatto ha finalmente adempito uno dei suoi più grandi desideri, quello cioè di vedere la Chiesa dotata di due belle campane.

Le iscrizioni esistevano, parte furono ampliate. Le campane sono dedicate: una al Redentore e S. Pietro, l'altra a S. Giuseppe e S. Michele. Mons. Vesovo lasciò al parroco una cospicua offerta per concorrere alle spese delle campane e della Festa.

Le maschere vietate i veglioni aboliti

Il Ministero dell'Interno ha disposto che anche per quest'anno dovrà mantenersi il divieto dell'uso della maschera pel prossimo Carnevale e dovranno poi essere revocate durante la guerra le licenze per balli pubblici, con divieto di concederne nuove, sia nei pubblici esercizi, che nei teatri, ed in genere nei luoghi pubblici. Anche i veglioni dovranno vietarsi.

Il Capodanno nel nostro Ospedale di Riserva

I bravi soldati feriti del nostro Ospedale di riserva, furono fatti oggetto di speciali agevolanze da parte di concittadini, durante le Feste di Capodanno e di Epifania.

La sera infatti del 1.º Gennaio, grazie all'interessamento delle Signore Scottoni e Burbi di Camucia, coadiuvate da altre signore, fu offerta a tutti i feriti una lanta cena che si svolse tra la più cordiale armonia e gradita abbondanza specialmente di vini generosi e di dolci.

La sera del 7 fu fatta poi un'altra ricreazione seguita da Tombola e da estrazione di numerosi ed attraenti premi.

POSTA APERTA

Anno rinnovato gentilmente la quota di associazione:

S. E. il Generale Morra di Lavriano, Senatore del Regno. On. Carlo Monti, Cav. Luigi Giularioli, Giudice Avv. Antonio Santomassimo, Sorbi Can. Prof. Luigi, Santoni Lina Bertì, Cav. Prof. Archimede Montanelli, Sig. Ugo Pini, Taranto, Sig. Munichi Umberto, Sig. Mario Tognarelli, Bertocci Can. D. Giuseppe, Baldetti Attilio Ferretto.

Cronaca religiosa

Triduo Eucaristico

A S. Domenico nei giorni 5, 6 e 7 del corr. mese si celebrò con dovuto raccoglimento e grandioso concorso di fedeli il Triduo Eucaristico. Solenne e assai decoroso l'assetto del Tempio specialmente dell'altare maggiore dove veniva ammirata il nuovo paleotto in lametta d'argento, ricamato in oro lavoro mirabilmente eseguito dalla Sig.ra Speranza Annunucci, coadiuvata dalla Sig.ra Annunziata Guerri, le quali esibirono gentilmente e generosamente l'opera loro.

A S. Francesco è già cominciato il solenne Triduo Eucaristico di cui parleremo, come si conviene, nel prossimo numero.

A S. FRANCESCO Per i soldati caduti

Lunedì, 15 corr. ad ore 11 sarà celebrata a S. Francesco una solenne MESSA di REQUIEM per le anime di tutti i nostri soldati defunti. Il canto di accompagnamento sarà eseguito dai militari degenti nel nostro Ospedale.

Un'opera votiva a S. Margherita

Abbiamo con la più viva e sincera soddisfazione appreso come da alcune egregie persone si stia meditando il modo di offrire un'opera votiva alla nostra Zamaturga Concittadina nel suo bel tempio, per impetrare, col successo delle nostre armi, una pace gloriosa.

Alla degna iniziativa non mancherà certamente l'adesione cordiale di tutti i cittadini.

Ne ripareremo.

DIARIO SACRO

14 Gennaio — Dom, 2ª dopo l'Epif. — S. Ippolito Vesovo e Dottore. — A S. Francesco Esposizione Solenne del SS. Sacramento; a ore 16 Discorso, Processione nell'interno della Chiesa e Benedizione impartita da Mons. Vesovo. 15. Lun. — S. Paolo Eremita. — A S. Antonio Festa di S. Mauro Abate. — A S. Domenico a ore 17 incomincia il Triduo di S. Antonio.

- 16. Mart. — S. Marcello Papa e Martire.
17. Merc. — S. Anuliano Abate. — Festa nelle Chiese di S. Antonio e di S. Domenico.
18. Giovedì. — La Calcestra di S. Pietro in Roma.
19. Ven. — Ss. Maria e Comp. Martiri. Al Gesù a ore 16 incomincia il Triduo di S. Agnese.
20. Sab. — Ss. Fabiano e Sebastiano Martiri. — Ave Maria della Sera a ore 17 1/4.

21. Gennaio. — Dom, 3ª dopo l'Epif. — S. Agnese Vergine e Martire. — Feste al Gesù a cura della Pia Unione delle Figlie di Maria: a ore 8 Messa della Comunione; alle 16 Benedizione. 22. Lun. — S. Vincenzo Martire. — In Duomo Festa del Titolare. 23. Mart. — Lo Sposalizio di Maria SS. 24. Merc. — S. Timoteo Vesovo e Martire. 25. Giovedì. — La Conversione di S. Paolo Apostolo. 26. Ven. — S. Policarpo Vesovo e Martire. 27. Sab. — S. Giocanni Crisostomo Vesovo e dottore.

GABINETTO ODONTOIATRICO DEL CHIRURGO-DENTISTA VITTORIO AGNOLUCCI AREZZO

CORSO VITTORIO EMANUELE n. 58 Applicazioni artificiali di Denti e Dentiere negli ultimi sistemi — Raddrizzamento di denti nei fanciulli fino al 15 anno d'età — Cura dei denti cariati — Otturazioni in cementi minerali, porcellana, platino, oro. Estrazione di denti senza dolore.

Riceve in CORTONA all'Hotel Nazionale tutti i Lunedì dalle ore 1 alle ore 16.30.

Affittasi un quartiere nel Vicolo della Luna N. 3. — Per le trattative rivolgersi al Sig. Giuseppe Pretini.

Vendesi una casa di 19 vuoti compres 3 Botteghe, Posta in camucia N. 32. Per le trattative rivolgersi alla Signora Masserelli Giovina.

UGO BISTACCI Editore e Gerente responsabile — Cortona, Tipografia Commerciale già L'Etruria.



Advertisement for E. Frette & C. Monza, listing various textile products like Telerie, Corredi, Coperte, Tappeti, and Cataloghi.

BANCA CORTONESE

SOCIETÀ ANONIMA

CAPITALE SOCIALE L. 250.000.00 RISERVE L. 169.134.88

Sede in CORTONA - Filiali in FIRENZE - FOIANO CHIANA - TUORO - CAMUCIA - MERCATALE

44° Anno d'Esercizio SITUAZIONE AL 30 NOVEMBRE 1916.

Table with columns for ATTIVO and PASSIVO, listing various financial items and their values in Lira.

SOCIETÀ LIGURE LOMBARDA

per la raffinazione degli Zuccheri

Avvertiamo che i proprietari dei terreni che l'avena, i lupini ecc. sono stati sostituiti definitivamente in più parti d'Italia dalla Barbabietola da Zucchero...

LIQUORE STREGA

Pastiglie Rossa - In vendita presso le Drogherie locali a C.mi 10 il pacchetto. Concessionari Esclusivi per la Toscana R. RICCI & C. FIRENZE

Metarsile Menarini - PER USO INTERNO ED IPODERMICO a cura più indicata dai medici in tutte le forme di debolezza ed esaurimenti dell'organismo.

TOSSE - Catarrhi bronchiali, raucedini, ecc. GUARITE IN 24 ORE colle Pastiglie di BROMOCODEINA

Emodina Menarini - (Pillole lassative e purgative) Raccomandata nella Stitichezza Effetto blando e sicuro L. 1,00 la scatola A. MENARINI, Farmacia Internazionale - Napoli

TONICO - DIGESTIVO

Società della ditta GIUSEPPE ALBERTI di Brignano Guardare dalle innumerevoli falsificazioni Richiedere sull'etichetta la Marca Depositata e sulla capsula la Marca di garanzia del controllo Chimico Permanente Italiano

BACTERINA - Indispensabile per le famiglie - Economica - Igiene domestica - Innumerevoli sono i disinfettanti in commercio, ma la "BACTERINA" è certo igienicamente il migliore...

BACTERINA - Indispensabile per le famiglie - Economica - Igiene domestica - Innumerevoli sono i disinfettanti in commercio, ma la "BACTERINA" è certo igienicamente il migliore...

L'ETRURIA

PERIODICO SETTIMANALE DI CORTONA E DELLA PROVINCIA DI AREZZO

Table with columns for ABONNAMENTI and RICORDARSI, listing subscription rates and terms.

AVVERTENZA - Inserzioni - Le lettere e le cartoline non frangono il regolamento...

OGNI NUMERO CENT. 5.

DIREZIONE, E AMMIN. IN CORTONA, VIA BERRETTINI NUMERO 1. P. P.

NUMERO ARRETRATO CENT. 10

Per le economie sui bilanci Comunali e Provinciali

Il Ministro dell' Interno On. Orlando il 10 Ottobre 1916 inviava ai prefetti del Regno una circolare invitandoli autorevolmente a sorvegliare che i municipi e le altre Amministrazioni pubbliche si uniformassero al concetto generale dell' economia richiamandosi severamente all' osservanza dei criteri che regolano una tale economia.

Esse si lasciano trascinare dalla tendenza di largheggiare nelle spese in modo e in misura fuori del normale; fenomeno che si spiega in uomini nuovi ai doveri di pubblici Amministratori; cosa che non si giustifica allorché si pretende dai contribuenti sacrifici eccezionali.

È certo che i crescenti bisogni delle provincie e dei Comuni e le spese ingenti necessitate dall' indirizzo politico amministrativo delle amministrazioni (un esempio è la nostra) hanno creato un fabbisogno sempre crescente, al quale si è fatto fronte fino ad ora mediante progressivi aumenti della sovrimposta; che il compito affidato agli organi amministrativi si è dimostrato praticamente insufficiente a frenare le spese e le tassazioni, in modo da rendere indispensabile un più efficace provvedimento legislativo; che è assolutamente ingiusto e socialmente pernicioso il riversare sulla proprietà fondiaria tutto il peso delle accrescite esigenze dei bilanci provinciali e comunali, senza che alla facilità di sovrainporre sia posto un limite massimo insormontabile; che la sfrenata facoltà di sovrainporre è arrivata fino alla incoscienza di sorpassare col cumulo dell'imposta e delle sovrimposte lo stesso impossibile, per cui il Governo, in attesa dei provvedimenti provvisori, ha il dovere di richiamare i Prefetti e le Giunte provinciali Amministrative all'osservanza rigorosa della legge, eliminando dai bilanci provinciali e comunali tutte quelle spese che non rivestono carattere urgente ed assoluto, ossia applicando tutte quelle norme di prudenza finanziaria che sono doverose sempre, in ogni caso, in ogni circostanza.

Annotando - La moda... e la guerra - Un articolo geniale, vivace, è comparso nell' "Avvenire d'Italia" per sforzare giustamente gli eccessi della moda. L'articolo è della brillante scrittrice Silvia Albertoni Tagliavini.

La Lega Nazionale Studentesca A PARIGI

La Federazione della Lega Studentesca di Francia, presieduta dal preside del Liceo Louis le Grand, il più importante Liceo di Parigi, ha invitato la Lega Nazionale Studentesca Italiana, durante le feste pasquali, ad una visita a Parigi e al campo di battaglia di Verdun. Durante la permanenza in Francia, i soci della Lega Nazionale Studentesca, saranno ospiti del Preside del Liceo Louis le Grand.

IN TEMI DI GIORNALI

Dobbiamo opporci alla cattiva stampa dando il massimo appoggio alla buona, come disse Leone XIII. Pertanto colui che può si associ a un giornale cattolico quotidiano; colui che non può si associ almeno ad uno settimanale.

Per mezzo della stampa cattolica si possono a poco a poco far ritornare alla fede molti che più non ascoltano la parola di Dio e ai quali conviene dissipare i pregiudizii e nutrirli contro la religione e contro la Chiesa.

La stampa periodica ha un potere enorme; sovrattutto dice che ha messo a suoi servizi il telegrafo e il telefono, e può comunicare le notizie più recenti, per cui il giornale è preso e letto dalle masse con una avidità incredibile.

La Politica Nazionale

La rivista politica e parlamentare tanto apprezzata, diretta dai nostri amici onorevoli Micheli, Longinotti, Bertini e Rodinò continua le sue pubblicazioni nell'anno nuovo - L'abbonamento annuo è di lire quattro e si possono avere anche per tale somma i numeri arretrati pubblicati nello scorso anno. Dirigersi a Parma, Via S. Nicolò 25.

Per una cappella votiva

Un comitato presieduto dal comm. Gian Francesco Gamurrini ha preso l'iniziativa della costruzione d'una cappella votiva nella monumentale chiesa di San Francesco, in memoria dei morti per la patria. Ci piace riportare il manifesto pubblicato in questi giorni.

Ma perchè la cara memoria addivenga perpetuo esempio e fomento di patrie e civili virtù venne in mente di congiungerla alla fede avita ed augusta, sentimento e simbolo di sacrificio e di spirituale riscatto. Porve perciò buono e opportuno il concetto di erigere una Cappella votiva nella Chiesa monumentale di San Francesco, dedicata a ricordare i cittadini Aretni morti in guerra per la Patria. Vi si disponranno in lapidi marmoree denotanti il nome di ciascuno e dei loro genitori e il grado della milizia, e il luogo di nascita, nella città o nella campagna. Ivi concorreranno a pregare i loro parenti e i loro figli oggi fanciulli, i quali cresciuti in età addeiteranno il nome del valoroso loro padre agli stessi propri figliuoli.

Costi addiverrà più intenso e duraturo l'amore all'Italia nostra, la quale deve essere sempre libera e forte propugnatrice di civiltà e di giustizia: fuoco celeste che ci agita e infiamma in questa suprema guerra nazionale. Avvistiamo ora coloro, che tengono la piaga aperta del loro dolore, e quei che aderiscono al pietoso ricordo, che vengano a contribuire secondo le loro forze per la costruzione di tale Cappella, nella quale si celebreranno i sacri riti e i suffragi propiziatori le anime, che per la loro virtù esemplare ed espiatrice sono degne non solo della gloria terrena ma ancora del premio celeste.

IL COMIATO

Gian Francesco Gamurrini Presidente P. Benedetto Salvatori Ing. Umberto Tavanti Vittorio Badiali Baldassarre Oretti Cassiere N. B. - Le offerte si ricevono dal Rettore della Chiesa di S. Francesco P. Benedetto Salvatori e dal Sig. Baldassarre Oretti Cassiere del Comitato.

AREZZO

Per una cappella votiva - Un comitato presieduto dal comm. Gian Francesco Gamurrini ha preso l'iniziativa della costruzione d'una cappella votiva nella monumentale chiesa di San Francesco, in memoria dei morti per la patria. Ci piace riportare il manifesto pubblicato in questi giorni.

Ma perchè la cara memoria addivenga perpetuo esempio e fomento di patrie e civili virtù venne in mente di congiungerla alla fede avita ed augusta, sentimento e simbolo di sacrificio e di spirituale riscatto. Porve perciò buono e opportuno il concetto di erigere una Cappella votiva nella Chiesa monumentale di San Francesco, dedicata a ricordare i cittadini Aretni morti in guerra per la Patria. Vi si disponranno in lapidi marmoree denotanti il nome di ciascuno e dei loro genitori e il grado della milizia, e il luogo di nascita, nella città o nella campagna. Ivi concorreranno a pregare i loro parenti e i loro figli oggi fanciulli, i quali cresciuti in età addeiteranno il nome del valoroso loro padre agli stessi propri figliuoli.

Costi addiverrà più intenso e duraturo l'amore all'Italia nostra, la quale deve essere sempre libera e forte propugnatrice di civiltà e di giustizia: fuoco celeste che ci agita e infiamma in questa suprema guerra nazionale. Avvistiamo ora coloro, che tengono la piaga aperta del loro dolore, e quei che aderiscono al pietoso ricordo, che vengano a contribuire secondo le loro forze per la costruzione di tale Cappella, nella quale si celebreranno i sacri riti e i suffragi propiziatori le anime, che per la loro virtù esemplare ed espiatrice sono degne non solo della gloria terrena ma ancora del premio celeste.

IL COMIATO

Gian Francesco Gamurrini Presidente P. Benedetto Salvatori Ing. Umberto Tavanti Vittorio Badiali Baldassarre Oretti Cassiere N. B. - Le offerte si ricevono dal Rettore della Chiesa di S. Francesco P. Benedetto Salvatori e dal Sig. Baldassarre Oretti Cassiere del Comitato.

Per i coltivatori dei campi e i proprietari agrari

Il Coltivatore dei campi, organo mensile della Federazione Nazionale dei mezzadri e piccoli affittuari italiani, nel primo numero del 1917, testé uscito, pubblica un interessantissimo Memorandum trasmesso al Governo e contenente le proposte fatte nell'interesse dei Coltivatori e dell'agricoltura nazionale, nonché la risposta a questi importantissimi circa i Decreti sui contratti agrari. « Il Coltivatore » è necessario a tutti i coltivatori dei campi, nonché a quanti stanno a contatto coi mezzadri, piccoli affittuari e piccoli proprietari, perché indica e spiega tutti i decreti e le disposizioni governative sui detti contratti agrari, sui calcoli, sui provvedimenti militari: trasferimenti, licenze etc.

Saluti dal fronte

Il mio Signor Don Alfonso, Da queste borse del... tutte ricoperte di abbondanti nevicine pariano i più cari saluti da chi sempre si ricorda di tutti colla speranza di presto restringersi la mano che con ansia attende.

CORTONA

Cose del... medio evo

Dopo tanto cocco di protesto, e dopo molte frizioni di prosa scritta e stampata si è potuta rabberciare alla meglio questa nostra cosiddetta « nonna di Roma ». Te lo dicono le antiche cataplasme della filosofia più ridente e gain, come i negozi maniti di saracinesche o la stufante automobile sostituita alla vecchia e domandante diligenza dei Carriaggi. Il progresso c'è non ne dubitare e se talvolta ha fatto passi di lumaca è stato perché gli antichi priori anno voluto sempre fare i lucchini e detti all'economia (ora di moda nei decreti luogotenenziali) non si sarebbero persi a spendere un centesimo di più, anche se i contribuenti avessero minacciato la raccolta: ci vuole gli uomini del giorno perché si cada a pelle grasse, dalle tasse che minacciano lino grò o mal grò di quadruplicare e via di seguito, fino all'uno con scimitarra degli agenti del p... cambiata in un pastorale bastone destinato a grattare le spalle a qualche cavaliere di monello. Però rimane ancora da fare qualche cosa, parlo molte cose, lasciamo da parte le persone che dormono i placidi sonni della concordia nazionale.

Per ora addirittura alcuni incoerenti. Come pensa l'Amministrazione a sistemare definitivamente il Palazzo Municipale mezzo scorticato? Lo vorrà smuovere interamente o crederlo... O la Signora Direzione delle Poste nonchè Telegrafiche perchè non è mai venuta a ficcare il suo naso ragguardatissimo nelle minuscole cassette postali sparse in vari punti della città? Ne avrebbe viste delle carine. Avrebbe sorpreso i monelli divertirsi a ritirare su le corrispondenze, perché rigettate dalla cassetta incapace di contenerle; sarebbe stata naufragata dall'odore acre della muffa depositata in qualche corrispondenza dimenticata eccetera eccetera.

per consegnarla talcolta il giorno dopo. Non attendo a nessuno, faccio delle ipotesi. Ma... un fanebre riatocco mi scuote. Domando se sia morto qualche personaggio importante. No! mi si risponde... è il Monte di Pietà che annuncia la vendita dei pegni e fa venire il dolor di corpo alla povera gente che non ha quattrini per ritirarli. Ma il Monte di Pietà non ha il suo braco orario stampato al pubblico? Ma... siamo ancora nel medio evo!.

CRONACA

Interessi cittadini

Ripetiamo dal « Bollettino del Comitato Bergamasco per le scuole di Educazione ed Economia Domestica » il seguente articolo perché riteniamo opportuno che sia letto diffusamente e conosciuto bene anche qui a Cortona:

« Il nostro paese, — come del resto quasi tutta l'Europa, — attraversa un momento singolarmente grave. L'ora della vittoria decisiva, di quella che stabilirà una pace escludente prossime e future aggressioni, non è ancora venuta. Bisogna ancora lottare con la tenacia della resistenza civile; bisogna temprare gli animi a sopportare altri sacrifici, ad attraversare altre ore del roso.

In queste condizioni di cose, chi non sente l'obbligo di fare individualmente dei sacrifici, è non soltanto un cattivo cittadino, ma addirittura, — diciamo la cosa senza pietosi eufemismi, — un traditore della Patria.

Ora avviene questo. Per ragioni generali di economia sociale, — e dunque per ragioni "internazionali", — durante la guerra, tutto rincara; poniamo che questo rincaro sia del 20%. Ebbene, — qui sta il punto della questione ridotta alla sua espressione più semplice, ma più vera, — bisogna che ogni cittadino si persuada che è suo preciso dovere di subire il rincaro dei prezzi per tutta la parte che personalmente gli spetta.

Che cosa è avvenuto invece, finora? È avvenuto che il produttore di vino o di latte (s'intende che do degli esempi per essere più chiaro, ma che il mio è un discorso generale) che il conciatore di pelli o il fabbricante di tessuti, che il venditore di scarpe o di uova o di prosciutto o di riso, ha fatto, — ognuno per suo conto, — un ragionamento di questo genere: Io (per esempio) vendevo le scarpe a 20 lire il paio, ma siccome devo pagare il conto con cui faccio le scarpe col 20% di aumento, e devo pagare il venti per cento di aumento su tutti i miei consumi necessari, così "per mantenere intatto il mio Bilancio", rincaro le mie scarpe del 100 per 100 e vendo a quaranta lire le scarpe che vendevo 20. Io non faccio niente di male, e non mi procuro nessun guadagno illecito, mi difendo soltanto...

Ebbene no, signor negoziante; voi e tutti quelli che ragionano ed operano come voi fanno invece molto male: e esprimono e ammantano, con un vano sofisma una vera e propria colpa, un vero e proprio delitto contro la Patria. Voi, come tutti, avete l'obbligo di sopportare e di pagare il disagio che la guerra porta: Voi non potete con un giro di cifre, mantenere intatto il vostro bilancio. Voi dovete rincarare le vostre scarpe di quel 20 per cento che grava sul vostro capo, come il produttore di latte deve rincarare il latte di quei venti per cento che grava sul prezzo dei foraggi; ma quest'altro rincaro generale di tutti i generi dovete sopportarlo anche voi. Voi non dovete pretendere di vivere come prima perchè avete modo di rifarsi su consumatore, per tutto il disagio che la guerra inevitabilmente porta per tutti i consumi; perchè facendo così voi, negoziante o produttore, vi create una situazione privilegiata e ingiusta di fronte all' enorme massa dei

cittadini che sono soltanto consumatori; e che, senza potersi in alcun modo difendere o compensare, devono pagare di più le scarpe e il latte, il vino ed i tessuti...

È questo privilegio e questa ingiustizia, in tempo di guerra, sono un delitto; perchè seminando il malcontento e la discordia, irritano e feriscono gli animi e li rendono meno forti e meno resistenti in un momento in cui la forza e la resistenza dei cittadini che non combattono è altrettanto necessaria quando la forza e la resistenza dei soldati.

Veda dunque i produttori e i negozianti di comprendere queste oneste e modeste parole; non obblighino il Governo ad atti di rimpiego, necessari ma inopportuni; non si pongano contro la generalità dei cittadini; ascoltino la voce intima e profonda del loro amore per la Patria. Questa guerra impone a TUTTI dei sacrifici; e nessuno è lecito di sottrarsi senza vergogna di fronte alla sua coscienza, senza incorrere in un reato di fronte alle leggi.

Un nuovo e reiterato reclamo al Municipio Accogliamo altra volta la voce di protesta per l'inconveniente che si verifica alla posta Centrale nei giorni di pioggia per causa di una armatura di legno posta nella tettoia del palazzo Casali.

I nostri amministratori hanno fatto gli orecchi da mercante ed intanto sappiamo che lo strocio di acqua che versa la tettoia questa è penetrata anche nelle buche delle lettere e le ha deteriorate. La Direzione delle Poste ha fatto il regolare reclamo. Ora stiamo a vedere se il Municipio si persuaderà ad ascoltare i ricorrenzi caso mai ci faranno iniziatori di una sottoscrizione pubblica diretta all'Autorità tuttora.

Comune di Cortona Prov. di Arezzo AVVISO Si porta a conoscenza degli interessati che in virtù del decreto luogotenenziale 10 Agosto 1916 N. 1012 i figli degli invalidi della Guerra hanno diritto alla stessa assistenza dovuta agli orfani di genitore morto in dipendenza dello stato di Guerra.

Si invita quindi chiunque si trovi nella condizione suddetta a presentarsi immediatamente all'ufficio anagrafico (Via Nazionale) per dare le notizie necessarie per la compilazione della scheda di famiglia. Cortona il 12 Gennaio 1917.

IL SINDACO Cortona Nibbi

Per i telegrammi ai militari in zona di guerra

Il Ministro delle poste e dei telegrafi comunica: Si verifica con qualche frequenza il fatto che per equivoco o per ignoranza da parte dei mittenti sulla dislocazione dei destinatari, telegrammi diretti a militari che si trovano in Albania od in Macedonia, vengano presentati senza le prescritte indicazioni circa la loro destinazione in conseguenza di ciò i telegrammi suddetti non giungono a destino o vi pervengono con notevolissimi ritardi.

Si ricorda al pubblico che per assicurare il corso dei telegrammi diretti al personale militare e civile dell'esercito combattente, è necessario che in essi sia apposta:

- a) l'indicazione gratuita «zona di guerra» per telegrammi diretti a destinatari che si trovano sul fronte austriaco o nelle provincie italiane dichiarate in zona di guerra
b) l'indicazione gratuita «zona di guerra Albania» per telegrammi diretti a destinatari dislocati in Albania;
c) l'indicazione tassata «Salonicco» per telegrammi destinati in Macedonia.

Il Ministero della Guerra ha provveduto perchè siano avvertiti i militari dislocati alle varie fronti di precisare alle rispettive famiglie come debbono essere indirizzati i telegrammi loro diretti.

Festa del SS. Nome di Gesù Anche in quest'anno si svolge solennissimo il triduo Eucaristico che si celebra ogni anno in S. Francesco in onore del SS. Nome

di Gesù ed in riparazione della Bestemmia. Tenne il pregamo per la circostanza il M. R. Padre Zeffirino Berri del Minori di S. Margherita che tenne lezioni di pratica utilità con spirito di apostolo.

Domenica alla funzione di chiusura la Chiesa era letteralmente gremita.

Ufficio Postale delle Capezzine

Per disposizione del Ministero Poste e Telegrafi, l'Ufficio Postale di « Barollo » assume il nome di « Capezzine ».

In seguito a tale disposizione, per norma degli interessati, si avverte che tutta la corrispondenza diretta all'Istituto Agrario Vegni (Direzione Amministrazione Economica) d'ora innanzi dovrà essere indirizzata a Capezzine (Prov. di Arezzo).

Congedamento degli inabili ai servizi sedentari

Per evitare che siano inutilmente trattenuti presso gli ospedali militari e presso i depositi dei corpi, militari ormai inabili a qualsiasi servizio, il Ministero determina che siano senza indugio sottoposti a rassegna e ricognizioni delle armi tutti i sottufficiali, capitani e soldati ritenuti permanentemente inabili, anche per i servizi meno gravosi di carattere sedentario, per cause dipendenti, presunte dipendenti, o non dipendenti da eventi di servizio.

Imposta di guerra

Con decreto luogotenenziale al pagamento dell'imposta sui militari non combattenti istituita con l'allegato B al decreto luogotenenziale 9 novembre 1916, n. 1525, sono tenuti tutti coloro che si trovano adibiti ad aziende, stabilimenti ed officine le quali provvedano materiali o lavori per conto del R. esercito o della R. Marina ovvero forniscono le materie prime per i materiali suddetti e che non prestino effettivo servizio nell'esercito combattente nonostante l'arvenuta chiamata alle armi della rispettiva classe, categoria o specialità, sia perchè disposti ed esonerati in applicazione del decreto reale 29 aprile 1915, n. 591, e decreto luogotenenziale 17 giugno 1915, n. 887, sia perchè comandati, posti a disposizione, o, comunque assegnati nelle località stesse in cui precedentemente lavoravano.

L'obbligo del pagamento della imposta spetta anche a coloro che già fossero inseriti nei ruoli di quella sulle esenzioni dal servizio militare di cui all'allegato A del R. decreto 12 ottobre 1915, n. 1510 salvo ai medesimi la facoltà di domandare l'esonerazione di quest'ultima con apposita denuncia da presentare all'intendenza di finanza della provincia, o dell'azienda che ha eseguito la ritenuta. L'intendenza rimetterà la denuncia all'agenzia competente ad operare l'esonerazione attestando in base agli elementi di controllo esistenti in ufficio, che in confronto al denunciante, venne effettuata la trattenuta del nuovo tributo sui militari non combattenti.

PER I NOSTRI SOLDATI FERITI Il 27 Dicembre ad iniziativa delle Dame infermiere Signorine Salvoni Anella, Chini Carolina, e Cipriani Angiolina ebbe luogo allo Spedale una festa ai nostri soldati feriti, e furono distribuiti in abbondanza dolci, sigari sigarette e vino scelto.

Il 7 Gennaio dalle Signore Salvoni e Chini ed Angiolina Cipriani unitamente alla Madre Superiore dello Spedale fu ripetuta una ricorrenza e si offerirono di nuovo biscotti aranci carta e baste, sigarette e vino. Furono anche estratte due tombole con cinque premi ciascuna e fu della stessa Superiore, che contribuì lodevolmente a questa festa fatto dono di dolci squisiti.

I nostri soldati rimasero soddisfatti per il gentile pensiero avuto da dette Signorine e lo dimostrano facendo brividi e rinnovando ringraziamenti. Il 14 corr. poi la Distinta Sig. Contessa Olga Ferretti nata Ricci offrì di sua iniziativa un sontuoso rinfresco.

Ringraziamenti si abbiano anche le buone persone che contribuirono a questa festa offrendo vino e denaro.

La vendita dei dolci limitata a quattro giorni per settimana

Con Decreto Luogotenenziale del 7 corr. sono vietate, a partire dal 15 gennaio 1917, la vendita e la somministrazione, anche a titolo gratuito, fatte in pubblici spazi ed esercizi, dei dolci di qualsiasi genere, nei giorni di sabato, domenica e lunedì.

Sono comminate a carico dei contravventori, severe sanzioni, le quali saranno applicate dagli Intendenti di Finanza, e cioè: la ammenda di L. 100 a L. 1000, e la confisca della merce. Inoltre il Prefetto può, su proposta dell'Intendente di Finanza, ordinare il ritiro della patente di esercizio ai contravventori. Contro i provvedimenti dell'Intendente di Finanza e del Prefetto è ammesso soltanto il ricorso al Ministero di Agricoltura, da presentarsi entro dieci giorni dalla comunicazione del provvedimento e la decisione del Ministro non è soggetta a nessun gravame, né in sede amministrativa, né in sede giudiziaria.

Le note difficoltà dell'approvvigionamento del grano e dello zucchero, per le quali è necessario riservare la maggiore quantità possibile di farina di frumento alla confezione del pane e delle paste alimentari, ed ai consumi alimentari generali e la maggior quantità possibile di zucchero agli usi domestici e medicinali, hanno consigliato il recente provvedimento governativo il quale dovrà avere applicazione rigorosa: a tal fine, oltre le sanzioni sopra indicate a carico dei contravventori, è stabilito un premio nella misura del 20 per cento delle ammende, a favore degli agenti scopritori.

Encomio Solenne

Bufalari Giuseppe - Sottotenente complemento Fanteria Comandante d'una grossa pattuglia in ricognizione, adempì il suo compito con grande audacia ed accortezza, spingendosi di molto oltre le posizioni avanzate occupate dalle nostre truppe. Attorniato da pattuglie nemiche, le mise in fuga, e allorché l'avversario, furo sempre più numeroso, lo minacciava seriamente di aggiramento, ordinò il ripiegamento dei suoi uomini a piccoli gruppi, ed egli sempre guidando le mosse nemiche, rientrò per ultimo tre giorni dopo la sua partenza.

Avverso 23 Maggio 1916

Mons. Vescovo cede parte del seminaio per i soldati

La Chiesa di S. Agostino adibita a caserma per i soldati è troppo umida e frigida specialmente con questa stagione; per questo i soldati avevano chiesto un albergo più sano ed igienico. Dietro istanza del Municipio Mons. Vescovo ha ceduto parte del locale del Seminario diocesano per albergare i soldati. L'atto è stato da tutti encomiato.

Il tempo che fa

Linee telegrafiche e telefoniche interrotte

Una grande nevicata ha riaperto il studio e dalle notizie giunte si apprende che l'interruzione delle comunicazioni telegrafiche e telefoniche avvenuta sulla linea Roma-Firenze e che verificatosi nel pomeriggio di ieri continua tuttora, è dovuta alla grande quantità di neve caduta nella provincia d'Arezzo. Nel tratto della linea fra Cortona e Terontola il tormenta ha abbattuto sulla linea ferrata i pali telegrafici e telefonici. In causa della caduta molti fili si sono spezzati. Altri pali sono stati abbattuti dalla bufera fra Montebello e Castiglion Fiorentino. I pali cadendo hanno costruito la linea ferroviaria. Sul post è stata inviata una squadra d'operai. Così i treni da Roma per Firenze hanno subito notevolissimi ritardi.

I soldati

Sono giunti ospiti graditi 300 soldati appartenenti alle classi ultimamente richiamate e quasi tutti della nostra provincia.

Trattamento al Circolo Cattolico

Domenica sera 28 corr. il famoso Trio Romano del Cielo che un largo successo ha riportato in varie città e paesi vicini e che

detto trattenimenti in queste sere al Circolo Benedetti, al Teatro Vaselli riscuotendo meriti applausi ripeterà il suo programma al Circolo Cattolico. In quella occasione il chiarissimo e valente Can. Co. A. Castelli terrà una conferenza con proiezioni sul tema « Giovanna d'Arco ».

Sappiamo che la nostra Tipografia Commerciale si è gentilmente esibita di stampare gratuitamente i programmi. Essendo il trattamento in forma privata, saranno diramati gli inviti.

PROMOZIONI

Il nostro concittadino Sottotenente Aldo Serini è stato promosso tenente per lodevole merito conseguito nella zona di guerra. Il sottotenente Antonio Carloni è stato pure promosso tenente, con lodevole motivazione. Congratulazioni.

SOLLENNE FUNERALE NELLA CHIESA DI S. FRANCESCO PER I SOLDATI MORTI

Ammirata da tutti fu l'iniziativa presa dai M. RR. Padri Conventuali di S. Francesco di chiedere il solenne triduo del 8-9-10. Nome di Gesù con un solenne funerale in suffragio dei soldati coronesi morti in guerra. Verso le undici il vasto tempio andava men mano riempendosi di fedeli di tutte le classi sociali, sacerdoti, nobili, operai, studenti, religiosi e religiose ecc. Nel mezzo della Chiesa spiccava il tumulo serio dell'insanguinate nella sua semplicità.

Nel mezzo faveva bella mostra la bandiera nazionale. Intorno al tumulo nei panconi erano disposti con ordine tutti i soldati convalescenti del nostro ospedale.

La messa solenne venne pure cantata da un soldato il nostro amico e collega: Dott. D. Francesco Maffei, attualmente richiamato ed appartenente ad una sezione di sanità.

Il canto venne eseguito dai militari stessi diretti dal infaticabile e zelante curato P. Cinielli e da alcuni sacerdoti e religiosi.

La messa veramente venne seguita con sincera e pia devozione dal popolo che gregeva il vasto tempio e noi ne diamo la meritata lode ai M. RR. Padri Conventuali che la promosse.

E SEMPRE LATTE ANNAQUATO

Dal verbale di analisi eseguita dal Laboratorio Consorzio d'Igiena di Arezzo dei campioni di latte prelevati dal Capo guardo interno Mutini Francesco, il 18 di questo mese risulta che il latte di Zampagni Rosa (domestica del Popolo) era annacquato. La stessa Zampagni è stata denunciata all'autorità giudiziaria.

ARINQUE AFFUMICATE

Nella pizzeria di Pulvanti Pierluigi sono in vendita le arinque affumicate fatte venire dal comune, al prezzo di L. 1,75 al chilo.

Il quarto prestito di guerra

Con decreto reale è stata autorizzata la emissione di un quarto prestito nazionale mediante la creazione di un titolo di debito consolidato fruttante l'interesse annuo di lire 5 per cento pagabile a rate mensurali con godimento nel 1.º gennaio 1917 esente da ogni imposta presente e futura ed inconvertibile a tutto l'anno 1631.

Beneficenza

Per onorare la memoria della defunta Contessina Lucrezia Baldelli - Beni nel 2.º anniversario della sua morte la Contessa Giulia Tommasi ved. Baldelli ha erogato Lire 50 al Comitato di Beneficenza per le Cause Economiche Adittando ai buoni questo nobilissimo mezzo di morale e defunzi.

Casale Economica

Le Casale economie le hanno già tradito il loro buon senso. Inutile dire dell'ultima del pubblico. Vogliamo i generosi a

tarle con le loro offerte perchè si protragga il loro esercizio il maggior tempo possibile.

- Ecco un primo elenco di elatori: Contessa Giulia Baldelli Va Tommasi L. 50
Notabile Maria Pompili Va Baldi 20
Priore D. Domenico Lovari 2
Canonico D. Luigi Sorbi 3
Mons. Sebastiano Bruni 5
Sig. Nuti Oreste 5
Sig. Roselli Nicodemo 10
Nobil Donna Maria Tommasi Alotti 10
Cav. Giove-bino Civelli 5
Marchesi di Petrella 100
Mons. Camandolei di S. Egidia 10
Car. Secondo Bonetti 5
RR. PP. Rectoristi 5
Mons. Pellegrino Fini 5

MORTI

- 28 Gennaio - Don. A. dopo l'Epif. - S. Agostino Vergine e Martire, la seconda volta.
A S. Filippo Festa della Madonna a cura della Ven. Confraternita della Misericordia; a ore 11 Messa Cantata; alle 16 Benedizione.
29 Jan. - S. FRANCESCO di Sales Vescovo e Dottore. - Festa nella Chiesa delle Salomone.
A S. Filippo a ore 11 messa funebre in suffragio dei Fratelli Defunti della Confraternita della Misericordia.
30. Mart. - S. MARTINA Vergine e Martire.
31. Mart. - S. PIETRO NELASCO Conf.

LUIGI PETTI

Uomo di sana pietà, di costumi retti, seppe mantenere ed aumentare il suo cospicuo patrimonio che legava all'Opera di beneficenza lasciando erede il Pio Rucervo di Mendicizia ed erogando per testamenti vari legati. I suoi funerali riuscirono imponenti e vi parteciparono il clero, le autorità e gli Istituti Civildini, e sopra la salma parlò il Cav. Avvocato Carlo Carloni.

POSTA APERTA

Hanno rinnovato gentilmente la quota d'associazione: Sig. Biagiotti Vincenzo, Amelia; Rev. mo P. Superiore dei Redentoristi; Prof. Lino Vitelli; Ma. Agata Poliozzi; Rev. mo P. Guardiano delle Celle; Mucci D. Cecilio; Nobil Sign. Virginia Allegretti ved. Cerulli; Benetti D. Antonio; M. R. Carolo di S. Francesco; Sig. Camerini Angelo, Carabinieri Reale; Marchese Onorio di Petrella; Cav. Luigi Pierangeli; Nobil Maria Garzi Nannini; Mons. Carlo Relli Roccaforte; S. E. il Cardinale Giulio Boschi, Arcivescovo di Ferrara; Romeri Conte Dott. Cav. Emanuele Perigia; Rittini Roberto; Magalio Baudis; Batisti Bruno Tenente, Zona di Guerra; Taranti Colonnello Cav. Angelo Firenze; Grilli Ernesto Artiglieria d'assedio Z. di Guerra; Cesarani Cav. Ing. Cesare, Castiglion Fiorentino; Tommasi Contessa Giulia Firenze; Berti Lina, Montebello; Monaldi Marchese, Elisi, Perugia; Bruni Mons. Dott. Sebastiano Proposto Protonotario Apostolico; Salemi Cav. Giuseppe; Bonetti Cav. Secondo, Corazzia Dott. Giovanni, Cortona Patelli Maestra Faustina, Terontola ricevuto Abb. Grazia.

GABINETTO ODONTOIATRICO DEL CHIRURGO-DENTISTA VITTORIO AGNOLUCCI AREZZO

CORSO VITTORIO EMANUELE n. 58 Applicazioni artificiali di Denti e Dentiere negli ultimi sistemi - Radiazione di denti nei fanciulli fino al 15 anno d'età - Cura dei denti cariati - Otturazioni in cementi minerali, porcellana, platino, oro.

Estrazione di denti senza dolore.

Riceve in CORTONA all'Hotel Nazionale tutti i Lunedì dalle ore 1 alle ore 16,30.

UGO BISTACCI Editore e Gerente responsabile - Cortona, Tipografia Commerciale già L'Etir.

STATO CIVILE DI CORTONA

Dal 1.º al 27 Gennaio 1917 NATI Maschi 14 - Femmine 19 - Totale 33 MATRIMONI Corbelli Azelio con Garba Clotilde, Magi Angelo con Ghezzi Valanda, Milotti Attilio con Pazzagli Olga, Calossi Oreste con Regi Virginia. MORTI Faralli Angiolo, 66. Calorini Angiolo, 66. Mancipetti Settimio, 68. Baldolini Pasquale, 74. Rossi Annunziata, 68. Torresi Carola, 52. Bellucci Dino, 10. Parrilli Santa, 74. Barbi Eugenia, 69. Faralli Caterina, 80. Paolini Zeffirino, 78. Cecarelli Arnaldo, 77. Tado Pasquale, 36. Ronchetti Guerriero, 9. Belli Ferdinando, 78. Pallati Francesco, 3. Meoni Clarama, 18. Civelli Giuseppe, 10. Piatellini Raffaello, 66. Monserchi Ernesto, 76. Giannelli David, 82. Miliardi Caterina, 68. Pierini Lorenzino, 80. Cur-

PREMIATE FABBRICHE E. FRETTE & C. Monza

- Telerio
Tovaglierie
Blancherie
Corredi
da casa
da sposi
Coperto
Tende
Tappeti
Cataloghi campioni gratis e franco.